

FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



5° SMART UTILITY OPEN METER

Milano, 23/11/2017

<https://smg-anie.it/>



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



ANIE Smart Metering Group – " Task force acqua "

Task force, chi siamo :

1. Nella primavera del corrente anno le aziende associate ad ANIE Automazione (che rappresenta in Italia il punto di riferimento per le tecnologie per l'automazione, di processo e delle reti) e quelle associate ad ANIE CSI (che rappresenta il riferimento per l'industria dei componenti e sistemi per impianti per il sistema idrico) hanno costituito un gruppo di lavoro denominato "*task force acqua*".



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



ANIE Smart Metering Group – " Task force acqua "

Task force, obiettivi :

1. L'obiettivo principale è quello di **sostenere attivamente l'incremento di efficienza** del sistema idrico integrato e **di condividere** con il Ministero e le Regioni, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, con i gestori del servizio idrico integrato, con le Autorità d'Ambito e in generale con tutti i soggetti coinvolti nella gestione del S.I.I., il **patrimonio di conoscenze** e di esperienza acquisito in particolare sul tema dell'innovazione tecnologica nel settore idrico.
2. Favorire la diffusione della tecnologia statica elettronica nell'ambito del S.I.I. dedicato al controllo dei consumi utenza **trasferendo il know-how** necessario all'interno delle aziende che gestiscono il servizio.
3. Favorire l'apertura del mercato, monitorando le gare pubbliche d'acquisto e mettendo in campo tutte le attività atte all'abbattimento delle barriere culturali che limitano lo sviluppo e l'impiego della tecnologia statica.
4. Stimolare la realizzazione di una infrastruttura multiservizio.



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



Task force acqua - Attività

Come operiamo :

1. Attraverso attività di divulgazione e di promozione tecnico-scientifica (pubblicazioni, seminari, giornate di studi, convegni).
2. Promovendo incontri e tavoli di confronto con l'Autorità e i gestori.
3. Rispondendo ai Documenti di Consultazione .
4. Partecipando all'alleanza delle imprese italiane per l'acqua ed il cambiamento climatico sotto il coordinamento del Ministero Ambientale.



Le Utilities e le sfide del futuro

Cambiamenti climatici, e la crisi idrica.

La grave crisi idrica in atto offre una plastica rappresentazione della **fragilità del sistema idrico e della sua inadeguatezza complessiva a rispondere ai cambiamenti climatici**.

A questo punto la tutela della risorsa idrica, **ed un suo uso razionale**, non è più una opzione bensì una drammatica urgenza. Ed alla luce delle previsioni sui mutamenti climatici in corso, la questione della gestione della scarsità della risorsa e del suo uso razionale diventa l'imperativo inderogabile per riorientare tanto le responsabilità industriali dei gestori quanto le priorità di pianificazione da parte degli Enti Pubblici e di governo del S.I.I., quanto per garantire l'equilibrio sociale delle comunità urbane.

I dati a disposizione, presentati durante la Conferenza Nazionale Acque d'Italia del marzo del corrente anno, indicano che la risorsa idrica è stata gestita imprudentemente: **le perdite di rete stimate si attestano al 40%**; il riuso si attesta a cifre da prefisso telefonico; la qualità delle acque sotterranee – per quanto è stato possibile rilevare con i limitati strumenti di indagine a disposizione dell'ISPRA – è considerevolmente compromessa.



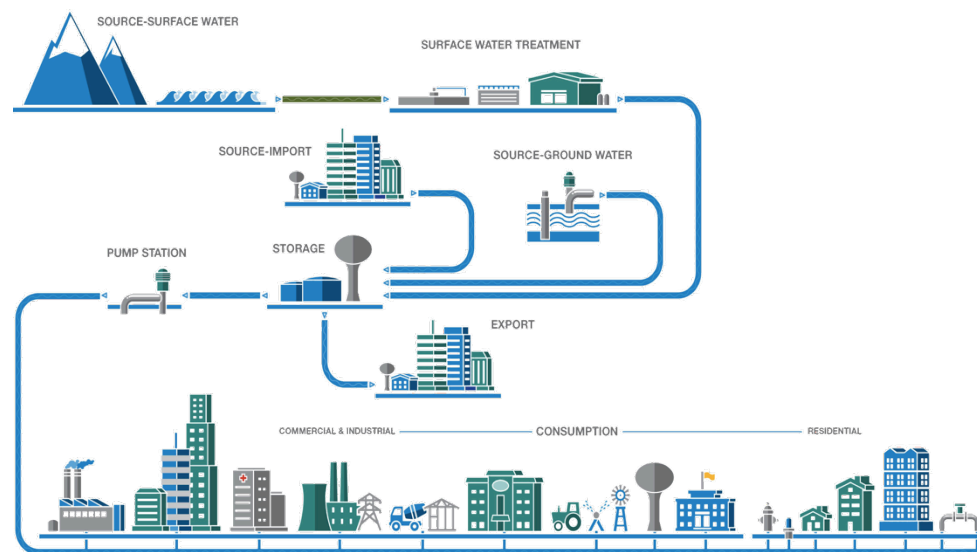


Le Utilities e le sfide del futuro

Costruire una cultura della gestione efficiente della risorsa idrica.

Sebbene Il **consumo idrico per esigenze umane** sia marginale in termini di volume di acqua consumato rispetto quello agricolo e quello industriale, è però primario per le esigenze che deve garantire; e rappresenta senza ombra di dubbio la struttura culturale di riferimento per la gestione della risorsa idrica. **Sicché maturare una cultura dell'efficienza della risorsa idrica per uso umano** significa orientare, anzi creare le condizioni per un uso efficiente della risorsa idrica anche in agricoltura ed anche nell'industria.

Per questo la **regolazione dell'Autorità ha avuto, e continuerà ad avere anche nel prossimo futuro, una rilevanza straordinaria non solo sulle modalità di gestione del S.I.I.** ma, cosa ancora più importante, direttamente sulla formazione della **“cultura della gestione”** della risorsa idrica.

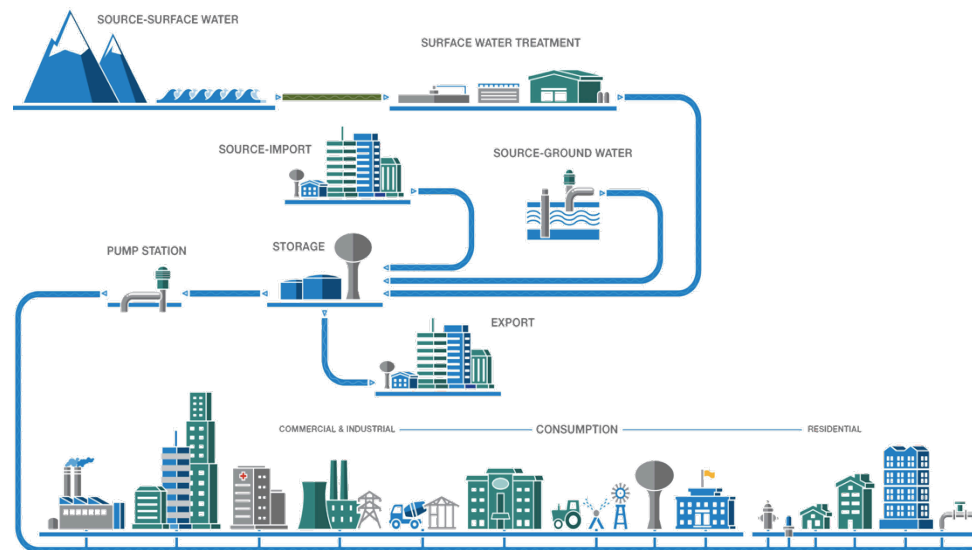




Le Utilities e le sfide del futuro

Preparare manager responsabili.

A questa straordinaria rilevanza perciò corrisponde un altrettanto straordinaria responsabilità verso il “sistema Italia” e verso i cittadini tutti; perché se è vero, che anche (se non soprattutto) sulle prescrizioni dettate dall’Autorità si formano le prassi operative della gestione del S.I.I., è ancor più vero che è attraverso l’adozione di quelle prassi che si formano le coscienze dei manager (e non solo quelli delle società di gestione); sicché l’efficiente gestione di una risorsa strategica per l’esistenza umana è un fatto di coscienza, prima ancora che di regole, ma la sana regolazione serve proprio a forgiare quelle coscienze.





FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



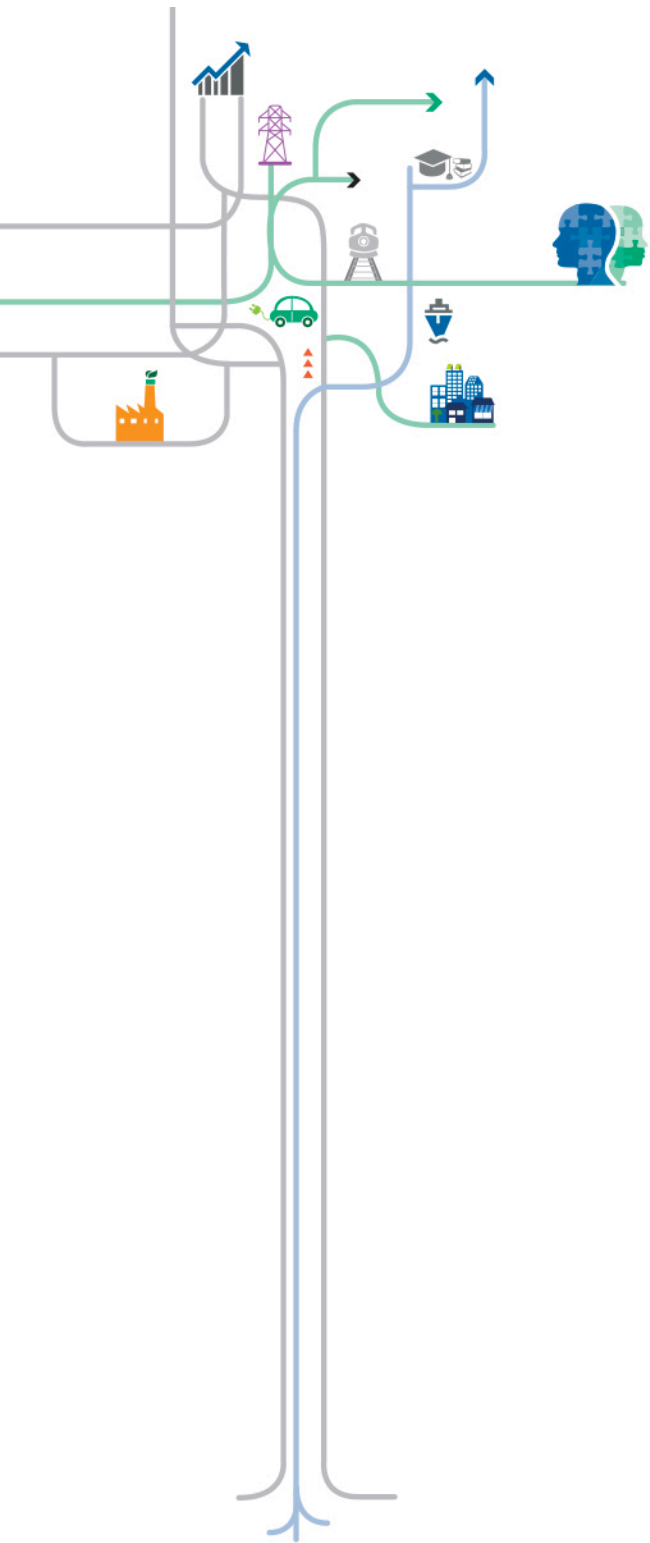
Le Utilities e le sfide del futuro

Incentivare l'efficienza, l'automazione, lo *smart metering* e nuovi modelli di servizio.

Riteniamo evidente e prospettiamo all'Autorità che la regolazione, e la correlata tariffazione, debbano ora incentivare adeguatamente il risparmio energetico, **la riduzione delle perdite, il riuso della risorsa, l'accesso al**

dato di consumo. Un uso adeguato e diffuso dei sistemi di *smart metering* e di telecontrollo dei processi di gestione dei servizi idrici è in grado di garantire da una parte la capacità di corretta misurazione e risparmio della risorsa idrica ed energetica ed il raggiungimento degli obiettivi di tutela ambientale imposti dalla normativa europea e dall'altra il ritorno economico per i gestori e per gli utenti attraverso l'abbattimento dei costi. La disponibilità del dato di consumo da parte degli utenti consentirebbe poi di impostare una efficace politica di consumo responsabile della risorsa ambientale, **favorendone il cambiamento dei comportamenti.**





<https://smg-anie.it/>

Grazie!

Oswaldo Paleari



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE

